



comune di trieste
piazza Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Trieste, 14/07/2026

**DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

Servizio Mobilità e Traffico

Ufficio Tecnico del Traffico

Direttore del Servizio: dott. arch. Andrea de Walderstein

Scadenza 31/07/2026

Prot. gen. n. 156499

Prot. corr. n. 26-13952/9/26/3-105

ORDINANZA TEMPORANEA IN LINEA DI VIABILITA' N. 779-26

Indirizzo: Piazza Dell' Unita' D' Italia e rive triestine nel tratto di riva Del Mandracchio - riva Caduti Per l'Italianità - riva Tre Novembre; Via Malcanton; Largo Dei Granatieri; Via Della Muda Vecchia; via del Teatro Romano

Motivazione: Concerto Gorillaz, tappa del "The Mountain Tour", 25 luglio 2026, e concerto Eiffel 65, 26 luglio 2026

Provvedimento: Divieto di sosta e di fermata; Divieto di transito; Doppio Senso di marcia;

Richiedente: Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Promozione Turistica

Impresa Esecutrice: FVG LIVE Srl - Tavagnacco

IL DIRETTORE

premesso che sulla Piazza Dell' Unita' D' Italia, **sabato 25 luglio 2026**, è previsto il "Concerto Gorillaz, tappa del "The Mountain Tour" e la successiva **domenica 26 luglio 2026** si terrà il concerto Eiffel 65, che comporteranno modifiche alla viabilità sulle Rive e nell'area di Largo Granatieri;

premesso che il **Comune di Trieste** tramite il **Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva - Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi** si è reso disponibile alla coorganizzazione con la società **FVG LIVE Srl** rendendo disponibili le aree richieste per gli eventi in premessa che interesserà le aree comprese lungo le rive cittadine, Piazza Dell' Unita' D' Italia e largo Granatieri tra il 20/07/2026 ed il 28/07/2026;

considerato che in data 13.07.2026 è stata adottata la **Deliberazione Giuntale n. 346** per la coorganizzazione della manifestazione: "Concerto Gorillaz, tappa del "The Mountain Tour", 25 luglio 2026 e concerto Eiffel 65, 26 luglio 2026, piazza dell'Unità d'Italia;

preso atto della nota, inviata con e-mail dd. 14/07/2026, trasmessa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale infrastrutture e Territorio - Servizio Trasporto Pubblico, Mobilità e Logistica;

visti gli esiti delle riunioni operative tenutesi il 06/07/2026 e 10/07/2026;

preso atto che il richiedente ha dichiarato che definirà direttamente con la società TPLFVG S.c.a.r.l. (ex Trieste Trasporti) eventuali controversie che dovessero verificarsi in conseguenza delle opere da eseguire sollevando il Comune di Trieste da ogni responsabilità ed onere nei confronti della stessa;

considerato che le operazioni in oggetto, vista la particolarità tecnica, non possono essere eseguite mantenendo l'attuale disciplina della circolazione;

ravvisata la necessità di adottare i conseguenti provvedimenti in linea di viabilità al fine di assicurare l'attuazione di quanto richiesto;

visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo n. 285 dd. 30.04.1992;

visto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. n. 495 dd. 16.12.1992), così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 610 dd. 16.09.1996;

visti gli artt. 107 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 dd. 18/8/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto l'art. 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste;

ORDINA

trascorse almeno quarantott'ore dall'apposizione della prescritta segnaletica, l'adozione dei seguenti provvedimenti secondo le modalità di seguito riportate e comunque fino a cessate necessità:

- 1) dalle **ore 0.00 di lunedì 20.07.2026 alle ore 23.59 di martedì 28.07.2026** l'istituzione del **divieto di sosta e fermata** con rimozione per tutti i veicoli laddove non già esistente nell'area di Largo Granatieri compresa tra Piazza Piccola e via Malcanton (ambo i lati);
- 2) dalle **ore 0.00 di lunedì 20.07.2026 alle ore 23.59 di martedì 28.07.2026** l'istituzione del **divieto di sosta e fermata** con rimozione per tutti i veicoli laddove non già esistente in via della Muda Vecchia, nel tratto compreso tra Via del Teatro Romano e Piazza Piccola, con esclusione dei 3 stalli per disabili esistenti sul fronte dei civici pari (ambo i lati);
- 3) dalle **ore 0.00 di lunedì 20.07.2026 alle ore 23.59 di martedì 28.07.2026** l'istituzione del **divieto di sosta e fermata** con rimozione per tutti i veicoli laddove non

- già esistente in via Malcanton, nel tratto compreso tra Via del Teatro Romano e Largo Granatieri (ambo i lati);
- 4) dalle **ore 0.00 di lunedì 20.07.2026 alle ore 23.59 di martedì 28.07.2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito** per tutti i veicoli nell'area di Largo Granatieri di cui al precedente punto 1);
 - 5) dalle **ore 0.00 di lunedì 20.07.2026 alle ore 23.59 di martedì 28.07.2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito** via della Muda Vecchia e via Malcanton;
 - 6) dalle **ore 0.00 di lunedì 20.07.2026 alle ore 23.59 di martedì 28.07.2026** l'istituzione del **doppio senso di marcia** su via della Muda Vecchia nel tratto di cui al precedente punto 2);
 - 7) l'istituzione **dell'obbligo di dare la precedenza** per i veicoli che provenendo da via della Muda Vecchia, si immettono in Via del Teatro Romano;
 - 8) dalle **ore 0.00 di lunedì 20.07.2026 alle ore 23.59 di martedì 28.07.2026** l'istituzione del **doppio senso di marcia** su via Malcanton nel tratto di cui al precedente punto 3);
 - 9) dalle **13.00 di sabato 25 luglio 2026 alle ore 03.00 di domenica 26 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito** per i tutti i veicoli lungo le rive triestine nel tratto di riva Del Mandracchio - riva Caduti Per l'Italianità - riva Tre Novembre, compreso tra l'intersezione con via Di Mercato Vecchio e l'intersezione con piazza Nicolò Tommaseo;
 - 10) dalle **13.00 di sabato 25 luglio 2026 alle ore 03.00 di domenica 26 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito per tutti i velocipedi, ed i dispositivi per la micromobilità elettrica** lungo la "pista ciclabile lungo le "Rive Triestine"", nel tratto di 230 metri circa compreso tra l'intersezione con via Di Mercato Vecchio e l'intersezione con via dell'Arsenale;
 - 11) dalle **13.00 di sabato 25 luglio 2026 alle ore 03.00 di domenica 26 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito pedonale** lungo le "Rive Triestine", nel tratto di 230 metri circa compreso tra l'intersezione con via Di Mercato Vecchio e l'intersezione con via dell'Arsenale;
 - 12) dalle **13.00 di sabato 25 luglio 2026 alle ore 03.00 di domenica 26 luglio 2026** l'istituzione del **divieto di sosta e fermata** con rimozione per tutti i veicoli laddove non già esistente in via San Carlo (ambo i lati);
 - 13) dalle **13.00 di sabato 25 luglio 2026 alle ore 03.00 di domenica 26 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito** per i tutti i veicoli su via San Carlo;
 - 14) dalle **13.00 di sabato 25 luglio 2026 alle ore 03.00 di domenica 26 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito pedonale** su via San Carlo;
 - 15) dalle **19.00 di domenica 26 luglio 2026 alle ore 01.00 di lunedì 27 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito** per i tutti i veicoli lungo le rive triestine nel tratto di riva Del Mandracchio - riva Caduti Per l'Italianità -

riva Tre Novembre, compreso tra l'intersezione con via Di Mercato Vecchio e l'intersezione con piazza Nicolò Tommaseo;

- 16) dalle **19.00 di domenica 26 luglio 2026 alle ore 01.00 di lunedì 27 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito per tutti i velocipedi, ed i dispositivi per la micromobilità elettrica** lungo la "pista ciclabile lungo le "Rive Triestine"", nel tratto di 230 metri circa compreso tra l'intersezione con Di Mercato Vecchio e l'intersezione con via dell'Arsenale;
- 17) dalle **19.00 di domenica 26 luglio 2026 alle ore 01.00 di lunedì 27 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito pedonale** lungo le "Rive Triestine", nel tratto di 230 metri circa compreso tra l'intersezione con Di Mercato Vecchio e l'intersezione con via dell'Arsenale;
- 18) dalle **19.00 di domenica 26 luglio 2026 alle ore 01.00 di lunedì 27 luglio 2026** l'istituzione del **divieto di sosta e fermata** con rimozione per tutti i veicoli laddove non già esistente in via San Carlo (ambo i lati);
- 19) dalle **19.00 di domenica 26 luglio 2026 alle ore 01.00 di lunedì 27 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito** per i tutti i veicoli su via San Carlo;
- 20) dalle **19.00 di domenica 26 luglio 2026 alle ore 01.00 di lunedì 27 luglio 2026 e comunque fino a cessate necessità** l'istituzione del **divieto di transito pedonale** su via San Carlo;
- 21) dalle **13.00 di sabato 25 luglio 2026 alle ore 01.00 di lunedì 27 luglio 2026** l'istituzione del **divieto di sosta e fermata** con rimozione per tutti i veicoli laddove non già esistente in Via del Teatro Romano, per un tratto di circa 20 ml sul fronte del civico n. 18 (Palazzo INAIL);
- 22) l'istituzione di una **fermata/capolinea provvisoria per i mezzi del trasporto pubblico locale (autobus)**, posizionata nel tratto di cui al precedente punto 21), sull'intera area provvisoria di fermata vige ai sensi degli artt. 158 e 159 del C.d.S. il divieto di sosta e fermata con rimozione;
- 23) che i mezzi in sosta abusiva nelle aree interessate dalla presente ordinanza siano rimossi d'autorità;
- 24) l'introduzione di una **deroga** a quanto indicato ai punti precedenti a favore del personale e dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza, delle forze dell'ordine nonché a favore del personale e dei mezzi autorizzati dagli organizzatori della manifestazione di cui in premessa;
- 25) l'introduzione di una **deroga** a quanto indicato al precedente punto 5) a favore dei veicoli al servizio di persone con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta in possesso del contrassegno di cui al D.P.R. 16.12.92 n. 495 e s.m.i. che potranno accedere in via della Muda Vecchia per raggiungere gli stalli di sosta riservati;
- 26) l'introduzione di una **deroga** a quanto indicato ai precedenti punti 4) e 5) a favore dei mezzi dei frontisti diretti alle proprietà laterali, con esclusione delle aree inaccessibili;
- 27) l'introduzione di una **deroga** a quanto indicato al precedente punto 21) a favore dei mezzi in regolare servizio del trasporto pubblico locale;

28) eventuali modifiche o integrazioni alla deroga ed ai provvedimenti indicati ai precedenti punti o altri provvedimenti necessari agli eventi/manifestazioni in programma potranno essere disposti dalla Polizia Locale e/o dalle altre forze dell'ordine presenti in loco secondo le necessità riscontrate al momento;

ordina inoltre

1. per garantire l'incolumità dei pedoni, di presegnalare il divieto di transito agli stessi (nel tratto di strada interessato dal cantiere) con opportune indicazioni (pedoni lato opposto) in prossimità dell'area di cantiere e/o degli attraversamenti più vicini (art. 40 del D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992);

2. che le aree interessate dalle manifestazioni di cui all'oggetto, siano liberate rendendo completamente transitabile la strada ed aree pedonali - nelle giornate e orari in cui non sono operativi gli eventuali provvedimenti di restringimento/chiusura delle aree stessa, con il completo ripristino della viabilità ordinaria;

3. di provvedere a proprie cure e spese, all'installazione, in corrispondenza delle strade interessate dai provvedimenti disposti dalla presente Ordinanza, di tutta la necessaria segnaletica prevista dal Regolamento di Attuazione e di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni **in particolare, i divieti di transito come indicato ai punti 9) e 15) della presente Ordinanza, dovrà essere opportunamente presegnalato anche in corrispondenza dei principali incroci prima e dopo le zone interessate dagli eventi e/o manifestazioni.**

Gli eventuali segnali di divieto di sosta dovranno essere integrati dal pannello di rimozione mentre per i segnali di divieto di fermata il pannello integrativo di rimozione non sarà necessario.

Sul retro dei segnali dovrà essere apposto numero e data dell'ordinanza e sugli stessi dovrà venir chiaramente indicata la data di inizio e fine del divieto.

La segnaletica provvisoria dovrà essere dimensionata in ragione della grandezza dell'occupazione e dovrà essere posizionata come segue:

– fino a 20 m. 2 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1) ed un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 20 a 50 m. 3 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 50 a 100 m. 5 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), tre cartelli di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

Una volta posizionata la segnaletica, il richiedente dovrà scattare una foto per ogni cartello posizionato ed una panoramica della zona interessata dai lavori in cui siano ben visibili tutti i cartelli.

4. di inoltrare la documentazione fotografica indicata al precedente punto 1. via mail, con congruo anticipo e comunque almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, al **Nucleo Servizi Centrali della POLIZIA LOCALE** all'indirizzo: **plts.ordlavori@comune.trieste.it**. La comunicazione dovrà contenere all'interno dell'oggetto il numero dell'Ordinanza Temporanea in Linea di Viabilità, la località e la data di inizio del divieto di sosta, nel testo verranno indicati i numeri civici della località interessata dal divieto (dal civico n. al civico n.), il nominativo del richiedente/ditta ed il relativo recapito telefonico ed infine le date presunte di inizio e fine lavori.

La POLIZIA LOCALE risponderà via mail dando conferma della correttezza del posizionamento della segnaletica e in caso di carenze verranno chieste le opportune integrazioni.

Per estensioni maggiori di 100 m. la segnaletica verrà verificata direttamente da personale della POLIZIA LOCALE previo richiesta al medesimo indirizzo mail da inviarsi con le stesse modalità sopra elencate fatta eccezione per la documentazione fotografica che non sarà necessaria.

5. di comunicare tramite mail al DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it), le date di apposizione della prescritta segnaletica e dell'inizio effettivo dei lavori;

6. di attuare un adeguato servizio di controllo affinché la segnaletica stradale sia sempre in efficienza, in particolare durante le ore notturne dotandola dei prescritti segnali luminosi;

7. di provvedere, ultimato l'intervento di cui in premessa, al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale preesistente, dandone comunicazione a tramite mail ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it) al DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO.

PRESCRIZIONI

1. qualora nell'area oggetto dell'intervento non dovesse essere garantito il transito dei mezzi dei servizi di emergenza o di soccorso, il richiedente dovrà avvisare gli Enti erogatori di detti servizi;

2. qualora i dispositivi della presente ordinanza dovessero interessare i percorsi dei mezzi della TPLFVG Scral (ex Trieste Trasporti), il richiedente dovrà informare con almeno 72 ore di anticipo la stessa Società;

3. qualora nell'area interessata dai lavori di cui in premessa dovessero ricadere degli stalli riservati a particolari categorie (Posti Auto Personalizzati riservati ad Invalidi, Consolati e carico / scarico Alberghi ecc.), il richiedente dovrà provvedere al provvisorio spostamento degli stessi nelle immediate vicinanze delle zone operative compatibilmente con la segnaletica presente e secondo quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada;

4. qualora nell'area interessata dai lavori di cui in premessa dovessero ricadere degli stalli a pagamento il richiedente dovrà provvedere con congruo anticipo ad avvisare il gestore del parcheggio;

5. ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 sul retro della segnaletica verticale provvisoria (segnali di prescrizione) dovrà venire indicato il numero e la data dell'Ordinanza, mentre non dovrà essere esposta l'Ordinanza stessa;

6. qualora i mezzi utilizzati dovessero superare a pieno carico la portata della strada e/o dovessero essere utilizzati dei bilici, il richiedente dovrà acquisire i necessari permessi di transito.

AVVERTENZE

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio "On Line" per 15 gg. consecutivi;

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la disciplina della circolazione stabilita dalla presente ordinanza ed ai funzionari che espletano compiti di polizia stradale di farla rispettare;

Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia o, in alternativa, potrà esprimere ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla predetta data di pubblicazione;

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla collocazione della segnaletica, in relazione alla sua natura, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/92.

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il geom. Edoardo COLLINI e l'incaricato dell'istruttoria è il geom. Andrea CONTI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. arch. Andrea de Walderstein

Documento sottoscritto con
firma elettronica qualificata avanzata